



Call for Papers

STUDENT CONFERENCE 2022

CON QUALE AUTORITÀ?

La narrazione storica come strumento di (de)legittimazione

24/25/26 maggio 2022

Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali – Università degli Studi di
Pavia

Dipartimento di Studi Umanistici – Università degli Studi di Pavia

Termine per la presentazione delle domande: 4 febbraio 2022

Con quale autorità? La narrazione storica come strumento di (de)legittimazione è una *Student Conference* organizzata dal dottorato intra-dipartimentale in Storia dell’Università di Pavia e rivolta a studenti/sse (in possesso della Laurea Triennale) e dottorandi/e (fino al XXXIII ciclo incluso) che abbiano lavorato e lavorino su progetti di tesi e di ricerca in Storia (da quella antica a quella contemporanea) e Archeologia. La *Student Conference* si propone di favorire il dialogo tra studenti/sse e dottorandi/e di diversa provenienza all’interno di un contesto stimolante nel quale discutere le proprie ricerche, in corso e concluse.

I concetti chiave dell’edizione 2022 sono l’*autorità* e la *narrazione storica*. Lo scrittore George Orwell scriveva nel suo romanzo *1984*: «Chi controlla il passato, controlla il futuro. Chi controlla il presente controlla il passato». Da sempre, ogni comunità, politica e non, dal piccolo insediamento alle più grandi compagini statali, ha elaborato mitologie e narrazioni storiche volte a dar senso alla propria esistenza nel mondo: tali narrazioni, oltre a essere portatrici di senso e collanti identitari, sono state nel tempo sviluppate, rielaborate, riscritte e stravolte da chi detiene il potere per rafforzare e consolidare la propria autorità e il proprio dominio. In questo senso, Benedict Anderson ha definito «comunità immaginate» le architetture identitarie artificiose costruite dalle società attraverso un processo mitopoietico. Le recenti discussioni in merito all’utilità di costruire una memoria collettiva e condivisa mettono in risalto il complicato intreccio che si crea tra l’opinione pubblica e l’uso della storia. Infatti, il dibattito contemporaneo deve confrontarsi con la costante «fame di storia» della società: la riflessione storiografica si muove, dunque, all’interno di un intricato labirinto di rivendicazioni memoriali e istanze sociali.

La *Call for Papers* intende stimolare un’ampia riflessione, in un intervallo cronologico che spazia dall’età antica alla contemporaneità, sull’utilizzo della narrazione storica come strumento di legittimazione o delegittimazione dell’autorità, intesa non solo in senso politico-identitario, ma coinvolgendo un ampio insieme di attori istituzionali che rappresentano il potere nel corso della storia.



Le proposte di contributo potranno articolarsi attorno ai seguenti temi:

- Costruire delle «comunità immaginate»: genealogie, eroi, miti fondativi, falsi storici e rimaneggiamenti;
- Conservare un'identità collettiva: musei, archivi e istituti storici, selezione e organizzazione delle fonti documentarie ed epigrafiche;
- L'apparato simbolico-materiale e la legittimazione del potere: epografi, monumenti, paesaggi, urbanistica, toponomastica;
- La narrazione storica e le istituzioni: legislazione (e.g. *lex de imperio Vespasiani*, Giornata della Memoria, leggi di decomunizizzazione), trattati, usanze, commissioni di riconciliazione;
- Educare al consenso: canone, istruzione scolastica e libri di testo;
- Costruire il consenso attraverso i mezzi di comunicazione: oggettistica, cinema, giornali, mass media, letteratura, celebrità (*Pop Culture*), sport;
- Patrimonializzare la storia: musei, turismo, itinerari, percorsi enogastronomici;
- “Noi e gli altri”: rappresentazioni retrospettive del buono e il cattivo governo;
- L’uso dell’archeologia nelle dinamiche coloniali e identitarie (potenze europee e riscoperta delle antichità orientali e mediterranee; i totalitarismi e l’interpretazione della storia antica);
- Autonomismo e indipendentismo (dalle *poleis* ai movimenti indipendentisti contemporanei).

I/Le candidati/e dovranno inviare (se possibile in due file separati) **entro il termine del 4 febbraio 2022**:

- Proposta di contributo e bibliografia utilizzata: lunghezza massima **500 parole** (bibliografia esclusa)
- *Curriculum Vitae et Studiorum*

I materiali dovranno pervenire all’indirizzo email: **studentconference@unipv.it**

I contributi saranno valutati in forma anonima; i/le selezionati/e saranno contattati via email **entro il 28 febbraio 2022** e dovranno successivamente inviare **entro il 30 aprile 2022** il paper su cui baseranno il proprio intervento (minimo 20.000 – massimo 40.000 battute).

La Student Conference si terrà in modalità online i giorni 24/25/26 maggio 2022.

Per informazioni scrivere a: **studentconference@unipv.it**

o consultare il sito della Student Conference: <https://studentconference.unipv.it>



Comitato organizzatore:

Silvia Benini – Dottoranda in Storia contemporanea
Gabriele Brusa – Dottorando in Storia antica
Christopher Calefati – Dottorando in Storia contemporanea
Generoso Cefalo – Dottorando in Storia antica
Elisa Lucente – Dottoranda in Storia contemporanea
Riccardo Mardegan – Dottorando in Storia moderna
Sofia Miola – Dottoranda in Storia contemporanea
Andrea Palermiato – Dottorando in Storia contemporanea
Francesco Sorbello – Dottorando in Archeologia
Sara Zanotta – Dottoranda in Storia dell'Asia



Call for Papers: English Version

STUDENT CONFERENCE 2022

BY WHAT AUTHORITY? The historical narration as a (de)legitimizing instrument

24th/25th/26th May 2022

Department of Political and Social Sciences – University of
Pavia

Department of Humanities – University of Pavia

Deadline for application: 4th February 2022

By what authority? The historical narration as a (de)legitimizing instrument is a Student Conference for graduate students and Ph.D. students who have worked and work on thesis and research projects in the fields of Archeology, Ancient, Medieval, Modern and Contemporary History.

The Student Conference aims to encourage dialogue between students and doctoral students from different backgrounds within an inspiring and stimulating context in which to discuss their ongoing or concluded research.

The key concepts of the 2022 edition are those of “authority” and “historical narration”. George Orwell, in his masterpiece *1984*, has written that: «Who controls the past, controls the future. Who controls the present controls the past». From time immemorial, every community, whether political or not, from small settlements to the largest state companies, has developed mythologies and historical narratives aimed at giving meaning to its existence in the world. Such narratives, in addition to being bearers of meaning and identity bonds, have been developed, reworked, rewritten and distorted over time, in function of those who hold power to strengthen and consolidate their authority and their rule. In this sense, Benedict Anderson defined «imagined communities», the artificial identity architectures constructed by collectivities through a mythopoietic process. The recent discussions on the usefulness of building a collective and shared memory highlights the complicated interweaving that is created between public opinion and the use of history. Actually, contemporary debate must confront the constant «hunger for history» of society: historiographical reflection moves, therefore, within an intricate labyrinth of memorial claims and social demands.

The Call for Papers aims to stimulate a wide reflection, in a chronological interval ranging from the ancient age to the contemporary, on the use of historical narration as a means of legitimization or



delegitimization of authority, understood not only in the political-identity sense, but involving a wide range of institutional actors who represent power throughout history.

We invite authors to reflect on subjects including but not limited to the following ones:

- Build “imagined communities”: genealogies, heroes, founding myths, historical falsehoods and alterations;
- Preserve a collective identity: museums, archives and historical institutes, selection and organization of documental and epigraphic sources;
- Symbolic-material apparatus and power legitimization: epigraphs, monuments, landscapes, city planning, toponymy;
- Historical narrations and institutions: law (e.g. *lex de imperio Vespasiani*, International Holocaust Remembrance Day, decomunismation laws), treaties, mores, reconciliation commissions;
- Educate for the consensus: canon, schooling and textbooks;
- Build consensus through the means of communication: material culture, cinema, newspapers, mass media, literature, celebrities (*Pop Culture*), sport;
- Patrimonializing history: museums, tourism, wine and food itineraries;
- “We and the other”: retrospective representations of good and bad governance;
- The use of archeology in the colonial and identitarian dynamics (European powers and the rediscovery of the Oriental and Mediterranean antiquities; totalitarianisms and the interpretation of the Ancient history);
- Autonomists and independentists (from the *poleis* to contemporary independentism).

Candidates must submit their application by **4th February 2022**.

Under penalty of exclusion, the following documents (in two different files, if it's possible) must be attached to the application:

- Abstract and bibliography: maximum length **500 words** (bibliography excluded)
- *Curriculum Vitae et Studiorum*.

The materials must be sent to the following e-mail address: **studentconference@unipv.it**

Contributions will be evaluated anonymously; the selected candidates will be contacted by email within the **28th February 2022**. Participants admitted to the Student Conference will have to send by **30th April 2022** the paper on which they will base their speech (minimum 20,000 - maximum 40,000 characters).

The Student Conference will be held remotely on 24th/25th/26th May 2022.

For further information don't hesitate to contact us at: **studentconference@unipv.it**
or check the website of the Student Conference: **<https://studentconference.unipv.it>**



Organising Committee:

Silvia Benini – PhD student in Contemporary history

Gabriele Brusa – PhD student in Ancient history

Christopher Calefati – PhD student in Contemporary history

Generoso Cefalo – PhD student in Ancient history

Elisa Lucente – PhD student in Contemporary history

Riccardo Mardegan – PhD student in Modern history

Sofia Miola – PhD student in Contemporary history

Andrea Palermitano – PhD student in Contemporary history

Francesco Sorbello – PhD student in Archeology

Sara Zanotta – PhD student in Asian history